ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE GIUSTINO FORTUNATO
ANGRI - SA

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
TURISMO
CORSI SERALI

"L'impegno di oggi per l'attività di domani"

Via Cuparella, 1 84012 ANGRI - SA Tel. 0815135420 Fax. 0815133346 email: sais04300d@istruzione.it pec: sais04300d@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

2022-2025

ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

INDICE SEZIONI PTOF

Indice del Piano

1. L'istituto

2. Premessa e Mission

3. La nostra offerta formativa

4. I traguardi e le priorità strategiche

5. Scelte organizzative e gestionali

6. La pianificazione curricolare

7. PCTO

8. Azioni coerenti con il Piano Azione Digitale

9. Piano Formazione Personale

10. Fabbisogno di organico

11. Fabbisogno strutture e attrezzature

12. Altri progetti attivi nel triennio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1. L'ISTITUTO

Storia dell'Istituto Giustino Fortunato

Il 1° settembre 2012, due Istituti con sede in Angri quali l'Istituto Tecnico Commerciale "Giustino Fortunato", presente sul territorio dal 1980 e la sezione staccata dell' IPSAR "Pittoni" di Pagani (anno di nascita 2007) sono stati uniti in seguito al piano di ridimensionamento scolastico che ha cambiato l'assetto delle scuole presenti sul territorio, per dar vita ad una nuova istituzione scolastica: l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Giustino Fortunato", che ospita ad oggi tre settori di studio. Tale cambiamento ha creato quindi un nuovo Istituto che ha dovuto sin dalla nascita far fronte ai bisogni e alle richieste di una utenza diversa e soprattutto rispondere adeguatamente alle richieste provenienti dal mondo del lavoro, in particolare del settore turistico e alberghiero. Tutti gli sforzi sono rivolti quindi alla formazione di soggetti in grado di interagire con la realtà lavorativa, capaci di impostare e svolgere problemi e di operare in contesti in continua evoluzione, ma anche di soggetti coscienti di sé e del proprio patrimonio culturale, propensi ad analizzarsi e arricchirsi in ogni momento.

Dall'anno scolastico 2012/2013 l'Istituto è diretto dal Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Santangelo che, con enorme maestria ha promosso importanti iniziative per rinnovare e rendere più fruibile l'intera struttura dell'edificio con il recupero e la razionalizzazione degli spazi; ha intuito e recepito le richieste degli studenti, dei genitori, dei docenti e del mondo del lavoro, dando un forte impulso all'ampliamento e all'aggiornamento dell'offerta formativa. Strutturalmente l'Istituto consta di due sedi: la sede centrale in via Cuparella, la sede succursale in via Papa Giovanni XIII che ospita alcune sezioni del Tecnico commerciale. Il complesso edilizio è ricco di spazi ampi, è dotato di moderni laboratori per l'informatica collegati ad internet, utilizzati per trattamento testi, laboratorio d'economia aziendale, laboratori di ricevimento, sala, bar e cucina. L'istituto è dotato di un'ampia palestra ben attrezzata, ampio spazio esterno dotato di 2 aule " Aula Vesuvio" e " Aula Vulture" per attività didattiche all'aperto, un uliveto ed un ampio spazio coltivabile. Inoltre l'Istituto è dotato di ampi parcheggi.
La realtà territoriale, caratterizzata da un'utenza proveniente da una pluralità di bacini interprovinciali, su cui insiste ed opera l'Istituto, richiede una particolare attenzione sul piano della prevenzione e della gestione di un gran numero di emergenze.

L'istituto Statale di Istruzione Superiore "G. Fortunato" di Angri negli ultimi anni ha registrato un andamento costante delle iscrizioni, specializzandosi in un settore che appare rilevante per l'economia del territorio angrese e con importanti riferimenti alla realtà regionale campana.
In particolare l'indirizzo alberghiero e per la ristorazione, in costante sviluppo e consolidamento fin dal momento della sua attivazione, ha attivato fin dall'anno scolastico

2013-14 un nuovo percorso all'interno del settore cucina, per addetti alla **pasticceria e Panificazione con un laboratorio di "Arti bianche" e la relativa disciplina,** consolidando le precedenti offerte formative nel settore dell'ospitalità e della gastronomia.

In questa direzione, l'Istituto ha avviato l'Indirizzo di **Tecnico Agrario,** per offrire in prospettiva un collegamento con il percorso alberghiero, soprattutto nel settore della ristorazione, con l'obiettivo di creare un polo agro-alimentare, con un 'offerta formativa nel settore aperta al territorio, che ne valorizzi ulteriormente le risorse culturali, storiche e naturalistiche.

La nascita di una nuova realtà istituzionale, il dimensionamento e il riordino dei cicli dell'istruzione, ridefiniscono l'identità culturale e progettuale ed il ruolo che l'Istituto, nella sua nuova veste, intende assumere sul territorio. Nasce così un nuovo polo di formazione che, per la sua connotazione da un lato tecnico-economica, dall'altro professionale nella filiera agro-alimentare appare del tutto in grado di sostenere appieno la sfida per lo sviluppo dei saperi e delle competenze che il mondo della cultura, della formazione e del lavoro oggi richiedono, questo sia attingendo alla storia ed all'agito delle due realtà confluenti sia aprendosi ulteriormente alla ricerca ed all'innovazione.

Informazioni generali

Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore

"G.Fortunato"

Sede Centrale Via Cuparella,1
84012 Angri – SA
Tel. 081/5135420 Fax 081/5133346

Sede Succursale Via Papa Giovanni XXIII
84012 Angri – SA
tel/fax 081/5132411

Email: sais04300d@istruzione.it
Sito internet:
www.isisfortunato-angri.it

Codice Scolastico SAIS04300D
Codice fiscale: 94062740652

PEC (Posta Elettronica Certificata): sais04300d@pec.istruzione.it

Dirigente Scolastico: GiuseppeSantangelo

LE SCELTE STRATEGICHE

2. Premessa e Mission

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

"Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia." (Art. 3 comma 1 del DPR 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dall'art. 1 comma 14 LEGGE 13 luglio 2015, n. 107)
Il Piano è aggiornato, rivisto e modificato annualmente sulla base di esperienze e
osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica.

Le funzioni del PTOF
sono:

- **informare sulle modalità organizzative dell'Istituto**;
- **presentare la progettazione curriculare**, extracurriculare, educativa che l'istituto adotta nell'ambito dell'autonomia, riferendosi a tutte le attività messe in atto per raggiungere gli obiettivi formativi ed educativi;
- **orientare rispetto alle scelte fatte** e a quelle da compiere durante il percorso scolastico e al termine di esso;
- **definire gli impegni che l'Istituto assume** rispetto alle scelte didattiche/metodologiche, all'articolazione dei piani di studio, alla disponibilità delle risorse, all'ampliamento dell'offerta formativa, ai criteri di valutazione e alle relazioni con il territorio.

Tutto ciò viene fatto in coerenza con gli obiettivi determinati a livello nazionale, calibrati tenendo conto delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della "società della conoscenza". (Europa 2020: "Rapporto d'implementazione del "Quadro strategico per la cooperazione europea nel campo dell'educazione e formazione" del febbraio
2012). Un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile. Si sono ottenuti risultati importanti per quanto riguarda l'incremento dell'accesso all'istruzione a tutti i livelli e l'incremento dei livelli di iscrizione nelle scuole. Il livello base di alfabetizzazione è migliorato in maniera significativa, ma è necessario raddoppiare gli sforzi per ottenere risultati ancora migliori verso il raggiungimento degli obiettivi per l'istruzione universale. (Agenda ONU 2030).

Gli interventi e le attività che l'Istituto intende mettere in campo hanno come comune riferimento il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), delineato per i NUOVI ISTITUTI TECNICI e PROFESSIONALI e, in linea con esso, sono finalizzati alla crescita educativa, culturale e professionale di ciascun allievo, per trasformare la molteplicità dei saperi e delle competenze in un sapere ed un saper fare unitari intesi allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di espressione e all'esercizio della responsabilità personale e sociale. In questa prospettiva l'alunno si configura quale "attivo partecipatore" al proprio processo di formazione: non più "ricettore passivo" di una didattica tradizionale sarà in grado, al termine del proprio percorso scolastico, di realizzare consapevolmente la propria personalità per potersi inserire con competenza e creatività nel mondo del lavoro o della formazione superiore e universitaria.

L'Istituto ha rimodulato il Piano dell'Offerta Formativa sulle linee della legge 107 del 13 luglio 2015 e delle indicazioni contenute nella Direttiva "Indirizzi per le attività della scuola e scelte di gestione e di amministrazione per il triennio 2016-2019" emanata dal Dirigente Scolastico in data 02/10/2015.(aggiornare facendo riferimento al PDM e RAV).

L'Istituto, consapevole della ricchezza che la pluralità degli indirizzi al suo interno rappresenta pur nella unitarietà degli intenti, coniugando modernità e tradizione, adotta quale

MISSION

Il benessere scolastico come garanzia di successo che, nel rispetto delle peculiarità di ognuno, formi cittadini proiettati in un contesto internazionale, aperti alle innovazioni dei vari linguaggi e della tecnologia, orientati alla progettualità, capaci di gestire la complessità per operare scelte responsabili che consentano di inserirsi con competenza e professionalità nel mondo del lavoro

1. LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO TECNICO

ECONOMICO - TECNOLOGICO

L' Istituto Statale di Istruzione Superiore - Istituto Tecnico di Angri presenta due settori e diverse articolazioni :

SETTORE ECONOMICO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

TURISMO

SETTORE TECNOLOGICO

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Il fine dei percorsi è quello di far conseguire una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlata a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

ISTITUTO PROFESSIONALE

L' Istituto Statale di Istruzione Superiore - Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (I.P.S.E.O.A.) di Angri presenta:

ENOGASTRONOMIA ed OSPITALITA' ALBERGHIERA

Il percorso offre una cultura polivalente di filiera caratterizzata da una solida base di istruzione generale tecnico professionale per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e per la prosecuzione degli studi. Nei Nuovi Istituti Professionali gli studenti esprimono creatività ed acquisiscono specifiche competenze direttamente applicabili ai contesti lavorativi che richiedono una buona competenza culturale abbinata alla tecnica pratica.

I percorsi formativi prevedono:

Settore tecnico e tecnologico

- un primo biennio unitario articolato, per ciascun anno, in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione;
- un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;

- un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Settore professionale (D.L. 13.04.2017 n.61)

- un primo biennio unitario articolato, per ciascun anno, in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale che nel secondo anno vengono scisse in 924 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo e 264 ore per la personalizzazione degli apprendimenti; finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione;
- un triennio articolato, per ciascun anno, in 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 594 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;

Il quinto anno presenta articolazioni che oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti, specifici di indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere nel quinto anno, a seguito del secondo precedente biennio, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea, sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, anche attraverso l'esercizio di un'attività propria, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

CORSO SERALE PER STUDENTI LAVORATORI

Dall'anno scolastico 2015/2016 è stato autorizzato il corso serale per enogastronomia e Servizi di ospitalità alberghiera a partire dal secondo biennio.

Organizzazione didattica

I Corsi Serali sono stati strutturati in maniera flessibile, prevedendo adattamenti e aggiustamenti che, nell' ambito dell'autonomia, l'istituto può apportare riguardo:

- all'orario di materie le cui finalità formative possono considerarsi acquisite;
- alle ore di esercitazione pratica in considerazione di esperienze lavorative;
- ai curricoli impostati secondo un impianto modulare che, pur in un percorso abbreviato, realizzi gli snodi fondamentali delle discipline;
- al riconoscimento di crediti formativi;
- all'accertamento di pre-requisiti.

Tutti elementi che hanno permesso di strutturare i Corsi in modo da poter consentire il

raggiungimento degli obiettivi e il conseguimento del Diploma di Stato quinquennale.
Sono comunque previste modalità diverse di frequenza a seconda delle esigenze espresse all'utenza che richiede il conseguimento del diploma o la sola certificazione di competenze professionali acquisite per interesse personale.
Il corso si svolge tra settembre e giugno, nella fascia pomeridiana-serale dal lunedì al venerdì.

Struttura del corso serale

L'anno scolastico ha inizio tra fine settembre ed inizio ottobre e termina i primi giorni di giugno. Il corso serale ricalca la struttura di quello diurno; con un suo proprio impianto.

Sono riconosciuti come **crediti:**

- I percorsi scolastici precedenti
- Le esperienze professionali e attività lavorative attinenti al settore ristorativo.

Obiettivi specifici

- Il Corso Serale persegue gli obiettivi specifici relativi alla formazione di Figure Professionali nell'ambito dei Servizi Alberghieri, per acquisire:

Diploma in Enogastronomia ed ospitalità Alberghiera

I TRAGUARDI E LE PRIORITÀ

Parte integrante del Piano sono le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80.
Attualmente, in coerenza con quanto previsto nel RAV, la nostra scuola sta pianificando ed avviando le azioni di miglioramento.

L'Istituto nel progettare il Piano, in riferimento alla legge 107, ha tenuto conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (comma 7 a);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (comma 7 b);
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano (art. 1comma 7 g);
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti (comma 7 h , 56 e 59);
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma 7 i);
- alternanza scuola-lavoro (comma 33);
- apertura della comunità scolastica con Enti pubblici e locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio (comma 14);
- attuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti (comma 29);
- promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10);
- programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare (comma 12);

e ha individuato delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che ovviamente non possono prescindere da quanto formulato nel RAV dell'Istituto.

Piano di Miglioramento derivante dalla sezione n°5 del RAV Ex Art. 6 del DPR 80/2013

Sulla base dei risultati emersi dal RAV, sono individuati i seguenti **traguardi** da raggiungere entro il triennio 2022-2025:

1. **Migliorare i risultati scolastici degli studenti con riduzione del numero di ammessi con sospensione del giudizio;**
2. **Migliorare le competenze linguistiche e logico matematiche;**
3. **Promuovere abilità di cittadinanza attiva e responsabile;**
4. **Migliorare le capacità relazionali orientate anche a rapporti in ambito istituzionale e per prevenire condotte a rischio;**
5. **Sviluppare competenze di autonomia per l'orientamento e l'autorientamento.**

Per ogni traguardo le **priorità** individuate nel RAV sono in sintesi:

- aumentare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con diminuzione di sospensioni del giudizio anche nell'ottica del recupero di quella che viene definita dispersione strisciante o latente;
- ridurre i ritardi in ingresso;
- migliorare le competenze di cittadinanza e costituzione;
- aumentare il numero degli studenti che proseguono gli studi o che hanno occasioni di lavoro a breve termine dal diploma.

Inoltre l'individuazione delle priorità non può non tenere conto degli esiti delle prove standardizzate (INVALSI).

Le modalità con cui si intendono raggiungere gli obiettivi prefissati e descritti nel RAV sono:

- migliorare la progettazione didattica nei dipartimenti e nei consigli di classe
- aumentare le attività e le azioni finalizzate all'orientamento professionale
- migliorare l'elaborazione progettuale di finanziamenti esterni.

Pertanto, in relazione a quanto esposto, **l'Istituto ha scelto per la programmazione degli interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, in ordine di preferenza, i seguenti campi di potenziamento:**

1) Potenziamento linguistico.

2) Potenziamento scientifico.

3) Potenziamento socio economico e per la legalità.

4) Potenziamento laboratoriale

1. <u>potenziamento linguistico</u>: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, in direzione del miglioramento dei risultati delle prove INVALSI, e alla lingua inglese e le lingue europee ex extraeuropee per l'acquisizione delle competenze chiave europee.

2. potenziamento scientifico: potenziamento delle competenze matematiche- logiche e scientifiche in direzione del miglioramento dei risultati delle prove INVALSI;
3. potenziamento socio economico e per la legalità: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
4. potenziamento laboratoriale: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Da tali priorità scaturisce l'**Individuazione degli obiettivi formativi per la scelta di tutte le attività didattiche e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa:**

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea ed extraeuropee.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo,anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, di competenze relazionali e di protocolli antibullismo.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

- Promuovere la collaborazione e progettare con enti e istituzioni este rni percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO).
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- Definizione di un sistema di orientamento.

Dalle priorità ai traguardi

Vengono qui di seguito elencati i traguardi relativi alle seguenti priorità:

ESITI DEGLI STUDENTI:

a) Ridurre le ammissioni con sospensioni di giudizio

b) Promuovere l'acquisizione di competenze interdisciplinari

Anno scolastico 2022-23

Effettuare una ricognizione dei test d'ingresso, in itinere e finali elaborati e somministrati durante l'anno scolastico.
Effettuare una ricognizione delle attività interdisciplinari proposte nell'istituto.

Anno scolastico 2023-24

Elaborare e proporre test comuni di ingresso e in itinere in tutte le discipline con criteri di valutazione chiari e comuni, definiti all'interno di ciascun dipartimento a partire dalle classi prime
Promuovere attività interdisciplinari.

Anno scolastico 2024-25

Elaborare e proporre test comuni di ingresso e in itinere in tutte le discipline con criteri di valutazione chiari e comuni in tutte le discipline.
Promuovere attività interdisciplinari.

Risorse umane: Dipartimenti. Docenti piano di miglioramento

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

PRIORITA'	OBIETTIVO DI PROCESSO 2022/2023	OBIETTIVO DI PROCESSO 2023/2024	OBIETTIVO DI PROCESSO 2024/2025
Ridurre gli insuccessi	Formare i docenti ad un approccio didattico basato sulla comunica-zione didattica efficace	Individuare obiettivi e conte-nuti essenziali e condivisibili.	Progettare ed elaborare test interdisciplinari. Potenziare l'organizzazione didattica laboratoriale e a classi aperte
Promuovere le competenze interdisciplinari	Formare i docenti sulle opportunità didattiche offerte dagli strumenti tecnologici	Formare i docenti alla collaborazione con colleghi di altre discipline	Progettare, strutturare argomenti interdisciplinari.

MIGLIORAMENTO RISULTATI INVALSI: Diversificare le metodologie didattiche e stimolare l'autonomia di pensiero.

2022-23 Effettuare una ricognizione dei metodi didattici e delle esigenze di formazione dei docenti.

2023-24 Formare i docenti per promuovere le competenze e incoraggiare l'autoformazione.

2024-25 Promuovere l'approfondimento della didattica e l'autoformazione dei docenti. Formare i docenti al'uso efficace delle nuove tecnologie, anche con attività fra pari proposte da docenti interni.

Risorse umane: Esperti esterni. Docenti interni con competenze specifiche

A questi traguardi si collega la richiesta di organico potenziato o di maggiorazione fondi per retribuire le risorse interne.

Le azioni necessarie

- **Migliorare l'organizzazione**

  Aumentare le occasioni di condivisione di materiali tra docenti;
  Facilitare i processi di comunicazione;
  Creare un archivio on line di materiali didattici

- **Aumentare le occasioni di formazione e autoformazione**

  Ridefinizione del sito per farnev anche uno strumento di diffusione di informazioni su incontri, convegni, seminari, corsi per i docenti;
  Organizzare corsi di formazione interna e in rete sotto forma di incontri seminariali;
  Organizzare occasioni di scambi di esperienze e buone pratiche fra scuole che abbiano la valenza di occasioni di autoformazione;
  Attuare formule didattiche innovative che abbiano la valenza di occasioni di autoformazione;
  Incentivare economicamente la formazione dei docenti.

- **Aumentare la dotazione tecnologica e potenziarne l'uso nel processo di insegnamento-apprendimento**

  Buona parte dell'istituto coperto da un'adeguata linea wi-fi ma l'obiettivo è quello di coprire tutti gli spazi sia in modalità wireless, fornendo la condivisione dei dati;
  Utilizzare tutte le risorse provenienti dai bandi pubblici (Fondi PON, Fondi MIUR, ecc.) per migliorare la dotazione tecnologica di hardware e software per gli studenti;
  Favorire l'uso dei laboratori multimediali ai fini di potenziare le competenze digitali trasversali;
  Organizzare percorsi di formazione per la progettazione didattica e le attività laboratori ali;

- **Migliorare la comunicazione e la consapevolezza**
  Attivare tutti i canali di comunicazione all'interno della scuola sia formali (Circolari, sito, incontri, riunioni, ecc.) sia informali (piattaforma, Forum, etc.);
  Rendere sempre più comprensibile, accessibile per le famiglie la documentazione e la modulistica scolastica, attivando anche quei canali che mettono in comunicazione diretta le famiglie con la scuola, utilizzando il registro elettronico per presa visione, adesione e condividere modulistica;

Monitoraggio e valutazione

Il Nucleo Interno di Valutazione valuterà annualmente i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV.
Lo strumento della rendicontazione sociale rappresenta un'occasione per dare conto ai propri interlocutori delle scelte effettuate, delle attività svolte, delle risorse utilizzate e dei risultati raggiunti. È anche un modo per diffondere la cultura della responsabilità di tutto il personale scolastico.
Verrà valutata la predisposizione di un questionario di valutazione.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Le diverse componenti che operano nell'Istituto possono essere riconosciute in:

DIRIGENTE SCOLASTICO

coadiuvato da:

COLLABORATORI,RESPONSABILI, REFERENTI, DSGA, FUNZIONI STRUMENTALI, NUCLEO ORIENTAMENTO, PERSONALE ATA, COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE, R.S.P.P., GRUPPO GLI-TEAM DIGITALE

I **collaboratori** hanno il compito:

- garantire il corretto funzionamento della sede centrale e succursale
- tenere i rapporti con gli alunni, gestire i permessi di entrata e di uscita
- tenere i rapporti con i docenti, fra docenti, con il Dirigente
- curare l'organizzazione e gli esiti di tutte le attività didattiche
- organizzazione di tutti i progetti all'interno dell'offerta formativa

Di notevole importanza è anche il lavoro svolto dalle varie commissioni che operano nella scuola:

Commissione di autovalutazione

l'Istituto, tenendo conto della Direttiva n. 11 del 18.09.2014 e della circolare MIUR n. 47 ha costituito una commissione di autovalutazione. La valutazione del sistema educativo di istruzione è fondamentale perché finalizzata al miglioramento della qualità dell' offerta formativa e degli apprendimenti e sarà in particolare indirizzata:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell' insuccesso scolastico;
- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.

Commissione elettorale

Viene costituita in occasione delle Elezioni dei rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei genitori e degli studenti in seno al Consiglio di Istituto. La sua composizione e i suoi compiti sono definiti dall'Art. 24 e seguenti dell'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215 "Elezione degli organi collegiali a livello di circolo-istituto".

La commissione elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.

Le commissioni tutte operano in sinergia con le funzioni strumentali.

Commissione PTOF

Visto l'art. 25 D. Lgs. 165/01; Visto il D.P.R. 275/99; la L. 107/2015; la delibera del Collegio Docenti n. 11 del 13.09.2021; la delibera di Consiglio d'Istituto n. 11 del 13.09.2021, per l'anno scolastico 2021-2022 viene costituita una commissione PTOF presieduta dal Dirigente Scolastico e con la componente Dsga, Ata, genitori, docenti e alunno.

Le Funzioni strumentali

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S.

vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzane del PTOF il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.
Nell'anno scolastico 2019-2020 sono state individuate delle F.S. in relazione alle seguenti aree:

Area 1 Gestione del PTOF

Compiti: Revisionare ed aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; Elaborare e aggiornare PTOF dell'Istituto; Coordinare, verificare, valutare le attività del piano formativo; Promozione e visibilità del PTOF sul territorio;

Area 2 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Compiti: Tenere costantemente aggiornato ed integrare il portale web d'Istituto, agevolare tramite il portale la diffusione delle informazioni/notizie sulla scuola ai genitori e agli enti territoriali, raccogliere le richieste di collaborazione provenienti dalle altre Funzioni Strumentali, Commissioni d'Istituto e dai singoli docenti, fornire un supporto all'attività didattica dei docenti , sviluppare l'informatizzazione di alcuni servizi: registro dei docenti elettronico, predisporre e proporre forme di aggiornamento ai colleghi, partecipare ad eventuali iniziative in merito all'utilizzo delle TIC nella scuola, supervisionare la gestione del laboratori di informatica e delle attrezzature informatiche/multimediali presenti nei due plessi, supervisionare la condivisione dei materiali didattici multimediali presenti nell'Istituto per un migliore utilizzo delle risorse, archiviare ed eventualmente pubblicare sul sito (a richiesta degli insegnanti) materiale didattico significativo prodotto dagli alunni e dagli insegnanti.

Area 3 Promozione e coordinamento d'intervento e servizio per gli studenti

Compiti: Coordinare e supportare le attività e gli interventi rivolti agli studenti dell'I.S.I.S " G. Fortunato", prevenire la dispersione scolastica ed il disagio nell'ambito dell'Istituto censire i casi di DSA e BES presenti nell'Istituto, tenere i contatti con gli altri Enti esterni all'Istituto allo scopo di decidere le varie date per la redazione dei PEI, predisporre incontri con le famiglie, accoglienza alunni stranieri neo-arrivati e loro famiglie, promuovere iniziative per l'orientamento scolastico degli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado

Area 4 Rapporti con il territorio enti ed aziende

Compiti: Orientamento in uscita degli studenti, realizzazione di attività di alternanza scuola-lavoro e stage formativi, rapporti con Enti Pubblici e Privati, Rapporti con il Territorio, viaggi d'Istruzione, visite guidate iniziative extrascolastiche, concorsi alunni, distribuzione riviste e materiali plessi.

LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

Il RAV e il relativo Piano di miglioramento, disponibili in "Scuola in chiaro" sul portale dedicato del MIUR, sono parte integrante del Piano e ne costituiscono il riferimento primario

Nella presentazione dell'offerta formativa, il Piano Triennale ha tenuto presente le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, delle associazioni di categoria del settore alberghiero e degli esponenti degli imprenditori.
La scuola insiste sulla lotta alle dipendenze e sull'educazione alla salute, focalizzando l'attenzione sullo studente come cittadino oltre che come futuro lavoratore.
Prosegue nell'individuazione di interventi formativi a loro rivolti in tema di sicurezza, in relazione anche ai profili di uscita, nonché la promozione di tutti gli interventi, anche in collaborazione con il territorio, finalizzati a sottolineare i valori fondanti della scuola, quali inclusione, educazione alla legalità, benessere fisico e morale.

Aspetti fondanti l'offerta formativa

I traguardi di cui sopra trovano riferimento nel Piano al fabbisogno dell'organico dell'autonomia, in particolare: commi 5-7 e 14
Il Piano Triennale terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
• potenziamento delle metodologie didattiche e delle attività laboratoriali specifiche del tecnico commerciale e turistico e dell'alberghiero;
• sviluppo, all'interno delle competenze di base e nella prospettiva dei profili di uscita, delle competenze matematico-scientifiche;
• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in Italiano L2, nel contesto multiculturale di riferimento dell'Istituto; in Inglese,Tedesco e Francese, in ambito comunitario, in Cinese, in ambito extra- comunitario, per potenziare la dimensione internazionale dell'Istituto e per indirizzare gli studenti alle esperienze internazionali di scambio e stage come fondamento di un curriculum personale indirizzato verso l'eccellenza;
• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, in un'ottica di inclusione sociale e relazionale.

Didattica laboratoriale / didattica per competenze

La costruzione e il conseguimento delle competenze avviene mediante l'intreccio tra gli assi culturali strategici e le competenze trasversali. Il metodo didattico applicato sarà sia formale (lezione frontale) ma soprattutto attivo, innovativo, interdisciplinare e laboratoriale. La formazione punta ad una metodologia d'apprendimento che renda lo studente autonomo e con l'obiettivo principale di sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro e nella sua dimensione di cittadino partecipe.
L'Istituto all'interno dei percorsi quinquennali e triennali privilegia una didattica di tipo laboratoriale, centrata sul problem solving, su forme di apprendimento cooperativo, su un crescente utilizzo di strumenti multimediali, privilegiando la dimensione operativa della conoscenza e una didattica articolata per competenze. In tale prospettiva si sottolinea :

- una metodologia di lavoro sviluppata sui Dipartimenti disciplinari e sugli Assi culturali di riferimento
- la considerazione verso gli strumenti e le risorse proposte nelle rilevazioni internazionali OCSE PISA e alle rilevazioni nazionali (Prove INVALSI), tenuto conto dei livelli di ingresso degli studenti, opportunamente rilevati all'inizio del percorso formativo
- l'importanza della didattica per competenze sia in considerazione della certificazione prevista dalle normative, sia nell'ottica di una interazione fra discipline dell'Area generale e discipline dell'Area professionalizzante, considerata anche la nuova articolazione dell'Alternanza scuola-lavoro e le competenze in uscita dal percorso quinquennale all'interno dell'Esame di Stato.
- il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche con attività anche extrascolastiche , indirizzate al recupero e al necessario collegamento con le aree "deboli" dell'apprendimento, con una metodologia di lavoro attenta e coordinata fra le componenti strutturali dell'Istituto (area dell'inclusione, lotta alla dispersione, ambienti di apprendimento)
- il potenziamento delle competenze in lingua straniera, considerata fondamentale strumento di comunicazione professionale e di crescita professionale attraverso l'accesso alla progettualità nazionale e transnazionale di mobilità per gli studenti.

PROGETTUALITÀ DELL'ISTITUTO

Il Piano Triennale, in coerenza con l'atto di Indirizzo del Dirigente scolastico, sviluppa i seguenti punti e propone la realizzazione dei seguenti progetti:

Progetti di prevenzione del disagio e contrasto della dispersione scolastica commi 1-4

• prevenzione attraverso metodologie didattiche e interventi mirati, anche individualizzati, dell'abbandono e della dispersione scolastica;
• contrasto con opportuna e mirata attività progettuale, coerente con il RAV e i piani di miglioramento, alle elevate sospensioni del giudizio e ai ritardi in ingresso;
• promozione nel contesto formativo ed educativo complessivo di tutte le sinergie con il territorio per rispondere alle richieste del mondo del lavoro, formando non solo operatori professionalmente elevati, ma anche cittadini consapevoli del loro futuro ruolo nella società;

L'Istituto attraverso il Piano triennale, si pone in sintesi i seguenti traguardi formativi:
• acquisizione di competenze culturali e professionali che attraversano la pluralità dei saperi;
• flessibilità attraverso l'acquisizione di una mentalità basata sulla capacità di interpretare con tempestività il cambiamento delle procedure, delle tecniche e del metodo;
• specializzazione professionali attraverso l'acquisizione di competenze professionali operative, spendibili direttamente nel mondo del lavoro.

Progetto Dispersione, accoglienza ed integrazione anche per alunni stranieri

Il progetto prevede lo sviluppo di diverse **aree di intervento** che diano la possibilità di:

- realizzare processi di integrazione e sviluppo delle situazioni di svantaggio
- garantire il riconoscimento dei progressi e la sperimentazione del successo personale
- attuare una pedagogia interculturale in cui si riconoscano le differenze e si offrano uguaglianza e opportunità
- organizzare esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana orale e scritta
- realizzare interventi per la facilitazione degli apprendimenti
- elaborare percorsi didattici interculturali anche attraverso attività di continuità e raccordo tra classi diverse per promuovere esperienze comuni
- facilitare l'inserimento e l'integrazione anche attraverso l'intervento di interpreti (o mediatori) per far superare le difficoltà linguistiche iniziali

Accoglienza

- raccogliere dati sulla loro storia scolastica, sulla loro biografia linguistica attraverso l'osservazione/valutazione delle competenze all'ingresso
- creare contatti con le famiglie ricorrendo, se necessario, all'aiuto di mediatori e traduttori (altri genitori stranieri presenti nella scuola, connazionali…)
- individuare i bisogni specifici di apprendimento
- realizzare attività di accoglienza, per ridurre l'ansia, la diffidenza, la distanza
- stabilire contatti con enti e associazioni del territorio
- acquisire materiali, risorse e testi presso centri di documentazione e attraverso contatti con altre scuole
- presentare l'organizzazione scolastica alle famiglie
- attivare tecniche metodologiche e didattiche atte a creare un clima relazionale di comunicazione e di dialogo
- elaborare percorsi didattici interculturali per educare alla conoscenza di sé, alla solidarietà, alla cooperazione, all'accettazione delle "diversità" ,ad una convivenza interculturale, al rispetto delle regole del vivere civile

Alfabetizzazione linguistica

- Si organizzeranno esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli, fornendo gli elementi base per la conoscenza della Lingua Italiana attraverso le abilità di **ascolto**, **parlato**, **lettura** e **scrittura**

Flessibilità didattica

- nella metodologia dell'insegnamento
- nella selezione dei contenuti
- nella gestione della classe, degli strumenti e dei materiali didattici (specifici e semplificati)
- nella programmazione individualizzata
- nella valutazione

Curricolarità

- seguire ogni alunno correggendo i lavori assegnati e prevedendo momenti di recupero, approfondimento e revisione
- graduare e individualizzare il percorso considerando i bisogni formativi di ciascun alunno
- variare le attività (lezioni frontali, lavoro individuale e/o a coppie, esercizi collettivi)
- stimolare l'alunno all'impegno e al successo scolastico
- verificare la comprensione attraverso delle domande-guida
- sottolineare i concetti-chiave
- schematizzare i contenuti

Risultati attesi

- facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione
- miglioramento della socializzazione
- miglioramento del rendimento scolastico
- conseguimento di una maggiore autonomia linguistica
- partecipazione al lavoro attivo della classe
- raggiungimento di determinati obiettivi delle programmazioni disciplinari
- accettazione e comprensione delle diversità
- aumentata consapevolezza delle proprie possibilità e capacità

Progetti di educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere commi 15-16

Il Piano prevede l'attivazione di Progetti promossi dall' istituto e/o da enti territoriali, progetto per la promozione ed educazione alimentare e motoria, per la prevenzione al bullismo e per la prevenzione delle dipendenze da sostanze e da comportamenti.
Questi progetti prevedono anche la formazione dei docenti, con ricaduta su alunni, personale ATA e genitori.
Tali interventi avranno lo scopo di prevenire e contrastare eventuali comportamenti connotati da violenza come bullismo e cyber bullismo e altri fenomeni di discriminazione ed intolleranza legati al genere, alla etnia e comunque alla diversità. Per questa attività la scuola sulla base di competenze ed esperienze acquisite farà ricorso alle risorse interne collaborando con la rete di Istituzioni e Associazioni presenti sul territorio.
La scuola

Progetti relativi a

Insegnamenti opzionali

Progetto del settore tecnologico

I progetti mirano alla valorizzazione dei saperi ed abilità e saranno quelli promossi, deliberati e/o approvati dal CdC e C.I.
Percorsi formativi ed iniziative d'orientamento
Questi percorsi concorrono a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorire l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva. L'orientamento, mettendo al centro la persona con le sue specificità (età, genere, appartenenza sociali e culturali, valori, ispirazioni personali, ecc.) mira a formare cittadini in grado di gestire e pianificare il proprio apprendimento e le esperienze di lavoro in coerenza con i propri obiettivi di vita, in collegamento con le proprie competenze e interessi, contribuendo al personale soddisfacimento.

Percorsi formativi ed iniziative d'orientamento

Individuazione di modalità di orientamento idonee a:

A) Superamento delle difficoltà degli alunni stranieri
B) Educazione degli adulti

A) • Per gli alunni non italofoni e per gli alunni N.A.I. (Neo Arrivati in Italia) sulla base della

progettualità acquisita e in coerenza con le impostazioni generali della scuola nel contesto sociale ed economico, il Piano Triennale prevede l'insegnamento della lingua Italiana come lingua seconda per approfondire la conoscenza della lingua e migliorare l'approccio alle discipline scolastiche e alle microlingue.

• L'organizzazione di moduli linguistici di italiano L2 prevede laboratori in orario scolastico curricolare, coordinati con lo sviluppo del monte ore, in orario extra curricolare con eventuale doposcuola didattico, intervento di un mediatore linguistico per accelerare i tempi di acquisizione di competenze di base. Le metodologie privilegiate partiranno prevalentemente dalla facilitazione linguistica e dall'approccio semplificato ai testi scolastici in favore dei BES non italofoni, utili anche per le altre situazioni di alunni individuati come BES.

B)• Si indirizza questa parte dell'offerta formativa dell'istituto verso il **corso serale - indirizzo Enogastronomia**

Il corso serale propone un percorso qualitativo di educazione degli adulti rivolto a chi esprime l'esigenza di intraprendere un rinnovato percorso di educazione e formazione.

Il corso serale dovrà proporre un percorso qualitativo di educazione degli adulti rivolto a chi esprime l'esigenza di intraprendere un rinnovato percorso di educazione e formazione.

Attività e progettualità relativa alla scuola inclusiva

La popolazione scolastica dell'Istituto accoglie allievi con diagnosi di DSA, allievi BES ufficialmente rilevati, cui vanno aggiunti quelli rilevati dai consigli di classe, tutti alunni che necessitano di un percorso personalizzato. A questi si aggiungono allievi non italofoni.

Le statistiche e i dati storici servono a dare la misura della complessità del contesto e dei bisogni dell'Istituto che necessita di mezzi e strumenti per:

• Accogliere gli allievi e le loro famiglie e ascoltare con attenzione i loro bisogni per programmare e pianificare un percorso scolastico soddisfacente ma adeguato alle capacità e ai limiti di ciascuno.

• Aiutare gli allievi a individuare i propri settori d'interesse formativo e professionale al fine di scegliere i profili congrui alle proprie capacità.

• Curare i rapporti con le istituzioni e le Reti (Comune, ASL 4 di Angri, servizi sociali, mediatori culturali e linguistici, Ufficio Scolastico Territoriale, Ufficio Regionale Scolastico per la Campania, Centro Territoriale Supporti, GLH provinciale, Centro per l'Impiego, associazioni)

• Curare la formazione professionale specifica dei docenti sulle tematiche sopracitate.

• Sensibilizzare le classi all'accettazione e all'accoglienza di tutte le diversità, per favorire un percorso di crescita personale e di gruppo, attraverso progetti specifici di classe o trasversali d'Istituto, finalizzati a creare un clima inclusivo e multiculturale.

Le azioni che la scuola già attua e che intende potenziare nel Piano Triennale:

1. Adozione da parte dell'Istituto del PAI (Piano Annuale Inclusione) appositamente redatto dalla commissione GLI (Gruppo Lavoro Inclusione), con la finalità di istituzionalizzare le procedure e le metodologie per l'inclusione
2. Sportello per l'orientamento in entrata degli allievi della scuola secondaria di primo grado diversamente abili, DSA e BES e relativo accompagnamento nella fase di passaggio da un grado all'altro della scuola.
3. Sportello informativo e incontri rivolti a docenti, genitori, alunni ed esperti esterni, con la finalità di informare sulle problematiche relative all'inclusione degli allievi diversamente abili, BES e DSA per concordare i percorsi individualizzati e personalizzati.

PCTO

Il percorso normativo ha consolidato la metodologia dell'alternanza, rafforzando la collaborazione, con finalità formative, tra scuola e mondo del lavoro.

Finalità dell'alternanza scuola lavoro

All'interno del sistema educativo l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile, mediante la possibilità di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni scolastiche, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Il Piano Triennale, secondo la normativa vigente, prevede, nella predisposizione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, ore complessive per le classi del triennio dei vari indirizzi di studio attivati nell'Istituto. Tali percorsi verranno svolti con le seguenti modalità:

- Impresa Formativa Simulata
- Stage in aziende con opportuna progettazione dei contenuti formativi in coerenza con gli Indirizzi di studio e con le competenze in uscita nel profilo professionale.
- Formazione in materia di sicurezza (Legge 81)
- Partecipazione ad eventi e manifestazioni interne ed esterne alla scuola, articolati nell'ottica di un continuo scambio con le richieste del territorio e con la sua valorizzazione.

Tali modalità di apprendimento assumono un valore strategico in quanto consentono di: arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con la maturazione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; promuovere e sostenere la realizzazione di un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la

società civile.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO SCUOLA DIGITALE

Lo sviluppo degli ambienti di apprendimento è connesso ad un generale potenziamento delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto, legate alle esigenze di flessibilità dell'educazione nell'era digitale. Con il passaggio al digitale di tutti i processi amministrativi scolastici e il potenziamento degli ambienti didattici e laboratoriali aumenta il coinvolgimento degli studenti. Tale processo ha come feedback una didattica progettuale, modulare e flessibile e un'adeguata gestione degli spazi di lavoro della scuola.
L' "animatore digitale" è la figura che all'interno dell'Istituto è incaricata di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Potenziamento del processo di insegnamento/apprendimento tramite l'innovazione tecnologica:

- Aule e laboratori accoglienza ;
  Completamento ed ampliamento del progetto wireless nelle scuole.
- Contatti con aziende per la realizzazione della connettività in fibra ottica.
- Supporto organizzativo ai responsabili delle aule didattiche per l'utilizzo di dispositivi informatici;

PIANO FORMAZIONE PERSONALE

Formazione docenti

Ciascun docente dell'Istituto "G: Fortunato" alla fine di ogni anno scolastico maturerà un numero ore di formazione certificate dal Dirigente Scolastico, sulla base di quanto stabilito dai decreti attuativi della Legge 107.
Poiché nell'Istituto sono presenti tra i docenti profili professionali elevati e con competenze documentate, saranno inoltre incentivate iniziative di aggiornamento basate sulla condivisione scientifica e pedagogica.
Inoltre il Dirigente Scolastico potrà certificare attività formative documentate relative a competenze scientifiche di area disciplinare, sviluppate dai docenti al di fuori del contesto

scolastico.

Il Piano, in attesa di una normativa dettagliata in materia, nel delineare le linee guida per la formazione in servizio dei docenti, tiene conto delle priorità generali scaturite dai punti precedenti, e considerando tematiche trasversali sulle quali articolare la formazione in servizio (valutazione, metodologie didattiche, inclusione, sicurezza) indica le seguenti specifiche aree per la formazione del personale, coerenti con l'impostazione dell'offerta formativa e con le priorità e i traguardi individuati nella Premessa.

Formazione personale ATA

Al fine di ottimizzare la qualità dei servizi, anche in caso di assenze più o meno prolungate delle singole unità operative nelle varie qualifiche e settori, si stabilisce una attività di formazione reciproca in servizio di tutto il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario attraverso la condivisione con i colleghi, delle specifiche competenze acquisite relative al proprio settore di lavoro. La comunità professionale ATA sarà quindi intesa come soggetto attivo di autoformazione sul campo. Si propongono inoltre, per il suddetto personale, specifici corsi di formazione su particolari tematiche che richiedono iniziale supporto ovvero approfondimento in corso di svolgimento del servizio.

- Programma Operativo Nazionale e Fondi Strutturali Europei;
- Protocollo informatico, conservazione documentale e generale informatizzazione degli uffici;
- Collocamento a riposo e modifiche normative;
- Attuazione pratica di quanto previsto dalla L. 107/2015;

Ai primi due temi di formazione potrà accedere anche il personale tecnico informatico che si renderà disponibile alla fattiva collaborazione con gli uffici di segreteria.

Per tutto il personale ATA, è inoltre prevista formazione obbligatoria secondo normativa vigente in relazione a:

- sicurezza
- primo soccorso

Lo sviluppo del piano di formazione nell'arco temporale previsto, avverrà soprattutto sulla base delle proposte del personale stesso che individuerà gradualmente gli argomenti che richiedono maggiori approfondimenti teorico-tecnici per il continuo miglioramento dei risultati nella gestione delle pratiche.

FABBISOGNO DI ORGANICO

La previsione dei fabbisogni nell'ambito del Piano Triennale, considerati i limiti di organico verificati dall'Amministrazione, è effettuata globalmente, garantendo naturalmente la copertura delle ore di insegnamento previste nel curricolo di scuola

FABBISOGNO STRUTTURE E ATTREZZATURE

Si suggerisce di fare riferimento anche a quanto indicato alle sezioni "Le attrezzature e le infrastrutture materiali" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n.2805 del 11.12.2015.
L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste

ALTRI PROGETTI ATTIVI NEL TRIENNIO

Attivita' integrative per l'ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto completa ed arricchisce l'offerta formativa istituzionale attraverso la progettazione di attività integrative sia curriculari che extra-curriculari, aventi come obiettivo primario quello di estendere al maggior numero possibile di alunni proposte formative coerenti con il corso di studi. Sono organizzate selezionando tra le varie proposte di progetti interni all'istituto stesso o provenienti da altre istituzioni e aziende locali.

Gli scopi di tali attività sono:

- favorire la cooperazione tra gli studenti;

- sollecitare dialogo, confronto e collaborazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- stimolare la capacità critica;
- attivare capacità operative e sollecitare la creatività;
- potenziare le competenze di base in contesti diversi;
- permettere esperienze formative anche al di fuori dell'aula scolastica;
- favorire il rapporto tra scuola e realtà esterna consentendo anche il raccordo con il mondo del lavoro.

Esse assumono una particolare rilevanza in una scuola articolata su più indirizzi, infatti favoriscono l'incontro e la costruzione di relazioni tra studenti e docenti che operano in spazi fisici separati, generando importanti momenti di confronto tra i membri della comunità scolastica e con il territorio da cui provengono, in cui e con cui si trovano ad interagire quotidianamente.

Tutte le attività svolte all'interno dell'Istituzione scolastica vengono riconosciute dai Consigli di Classe per la valutazione degli allievi partecipanti secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e in base alle griglie approvate dal Collegio Docenti. In particolare per il triennio contribuiscono alla determinazione del credito scolastico utile per l'ammissione agli esami di stato.

Progettazione Integrativa Curriculare

Le attività didattiche integrative curriculari sono promosse e coordinate da gruppi di docenti o docenti singoli nell'ambito della progettazione del Consiglio di Classe e dei Dipartimenti. Rivolte ad intere classi oppure a gruppi di alunni, sono finalizzate a fornire agli alunni occasioni di arricchimento della loro formazione culturale di base e di sviluppo delle loro attitudini in completamento dei percorsi formativi previsti dal curricolo. Si svolgono in orario prevalentemente curriculare integrandosi con l'attività didattica ordinaria.

Mantenendo un contatto costante con il territorio, e cogliendo tutte le sollecitazioni che dal mondo dell'istruzione e della cultura provengono, l'Istituto programma ed implementa:

- visite guidate sul territorio comunale e provinciale;
- conferenze, partecipazione ad eventi, incontri con esperti, rappresentati delle istituzioni, personalità del mondo della cultura e della comunicazione;
- partecipazione a rappresentazioni teatrali, anche in lingua straniera;
- partecipazione a progetti in rete con altre scuole del territorio o italiane;
- progetti inter e pluri-disciplinari orientati alla formazione della persona , quali l'Educazione alla Salute e l'Educazione alla Cittadinanza attiva.

Progettazione Extracurriculare

- Le attività extracurricolari, si svolgono normalmente al di fuori dell'orario delle lezioni, negli orari e nelle sedi assegnate secondo le necessità dei singoli progetti, e riguardano gruppi classe ed interclasse. L'adesione degli alunni è individuale e facoltativa.

- Nell'organizzazione di tali attività, il nostro Istituto rispetta gli stessi principi cardine fondanti le attività curriculari, avendo come obiettivo primario quello di estendere al maggior numero possibile di alunni proposte culturali coerenti con il corso di studi. Sono ritenute indispensabili per una crescita in equilibrio con il mondo esterno, inoltre hanno l'intento di recuperare, ove possibile, tutte quelle situazioni che possono determinare comportamenti a rischio, abbandono precoce o dispersione. Infine, sono un'opportunità per l'utilizzo proficuo del tempo libero.
- Le attività extra-curriculari sono organizzate di anno in anno selezionando tra le varie proposte di progetti interni alla scuola stessa o provenienti dalle altre Istituzioni e aziende locali; inoltre con candidature ai progetti del Piano Operativo Nazionale e del Piano operativo Regionale implementati dal Ministero con l'utilizzo di fondi europei.

PROGETTI PTOF:

Obiettivi:

il consolidamento delle competenze di base
lo sviluppo di competenze trasversali quali educazione alla salute e alla cittadinanza,
capacità espressive e comunicative, di abilità meta cognitive
il potenziamento dell'autostima e dell'autocontrollo
la socializzazione e l'integrazione nel contesto scolastico

Visite guidate e viaggi d'istruzione

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione riguardano mete italiane o europee di interesse storico- artistico e culturale.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione vanno progettati ed approvati dal Consiglio di Classe ad integrazione della normale programmazione didattico- culturale di inizio anno, sulla base degli obiettivi didattici ed educativi prefissati ed approvati dal Collegio dei Docenti.

- Le visite guidate si effettuano nell'arco di una sola giornata, nelle zone limitrofe, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, ecc.

  Oltre che un momento di coinvolgimento e di cooperazione del gruppo classe, esse rappresentano una vera e propria lezione "sul campo" e un'occasione privilegiata di approfondimento dei contenuti disciplinari e, come tali, si inseriscono a pieno titolo nella programmazione didattica.

- I viaggi d'istruzione hanno una durata di più giorni, costituiscono iniziative complementari alle attività curriculari della scuola, pertanto non possono avere soltanto finalità ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, ma devono anche avere precisi scopi sul piano sia didattico- culturale, sia su quello dell'educazione alla salute. Devono,

infatti, contribuire a migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica.

Attraverso un momento di preparazione e un successivo lavoro di sintesi dell'esperienza, gli studenti sono messi in grado di partecipare in modo consapevole e motivato.

Area servizi

Nell'espletare i suoi obiettivi educativi e didattici l'istituto si avvale del supporto di un'area servizi che, in rapporto di complementarietà con l'offerta formativa, è rivolta al raggiungimento delle medesime finalità in un'ottica di interazione con tutti i portatori di interesse. Si tratta, infatti, di servizi che la scuola offre non solo agli studenti ma anche alle famiglie ed al territorio con l'intento di potenziare l'intervento formativo e raccogliere le sollecitazioni che dall'esterno possano contribuire alla piena efficacia dello stesso.

Orientamento

Le attività di orientamento rappresentano al contempo un servizio fondamentale che la scuola offre ai propri utenti ed alle loro famiglie ed uno dei principali strumenti attraverso i quali l'istituto va a definire la propria identità sul territorio. Esse rivestono, pertanto, una funzione strategica nell'implementazione della sua politica scolastica.

Le attività di orientamento sono divise in 4 fasi:

1. orientamento in entrata
2. accoglienza dei nuovi iscritti e delle loro famiglie
3. orientamento in itinere
4. orientamento in uscita

Orientamento in entrata

Rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di far conoscere la nostra Scuola e di promuovere i nostri corsi di studi.

Le diverse attività di orientamento in entrata prevedono:

- diffusione di pubblicazioni informative, curate dal gruppo Orientamento, quali: dépliants, manifesti e brochures
- pubblicazione sul sito WEB dell'Istituto di tutte le informazioni necessarie
- incontri di informazione presso le scuole secondarie di primo grado della provincia, secondo calendario o accordi preventivi, per fornire tutte le notizie relative alla scuola e le prospettive di lavoro che offre
- incontri e accoglienza di alunni e genitori in visita all'Istituto
- giornate di "Open day" ("scuola aperta") , nel periodo dicembre/gennaio/febbraio,

con la realizzazione di work-shop, per promuovere le molteplici attività svolte in Istituto

- apertura dei laboratori per permettere agli alunni interessati di fare esperienze informatiche e multimediali sotto la guida d'insegnanti e assistenti tecnici, alla presenza anche di studenti della scuola
- costituzione di reti con le scuole secondarie di primo grado al fine di creare una continuità educativa, condizione indispensabile per il "successo scolastico" degli alunni.

Accoglienza

La Scuola si propone di favorire l'inserimento degli studenti nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, accettazione, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione, questo perché si è consapevoli che l'inizio di un nuovo ciclo di studi per gli studenti rappresenta un'occasione per ridefinire il proprio rapporto con la scuola e si configura, quindi, come un importante fase di transizione in cui stabilire ruoli e stili relazionali.

Il progetto accoglienza, rivolto alle classi prime dell'Istituto, vuole essere uno strumento di dialogo capace di contribuire al raggiungimento degli obiettivi educativi che la scuola si prefigge.

L'Istituto all'inizio del nuovo anno scolastico elabora una serie di attività di accoglienza da svolgere con gli alunni iscritti alle prime classi nei primi giorni di scuola o nel periodo immediatamente precedente l'inizio delle lezioni.

Orientamento in itinere

Riguarda tutti gli indirizzi ed è rivolto a tutti gli studenti del biennio. Ha l'obiettivo di fornire gli strumenti e le informazioni necessarie per operare una scelta consapevole fra le diverse articolazioni del percorso di studi del triennio. A tale scopo è previsto abitualmente un incontro alla fine del primo quadrimestre, rivolto sia agli studenti che alle famiglie, per illustrare l'offerta formativa del triennio.
Ulteriore scopo dell' orientamento in itinere è quello di favorire un eventuale ri- orientamento con l'intento di prevenire e ridurre i fenomeni di dispersione scolastica e di assicurare la realizzazione del diritto – dovere all'istruzione e alla formazione per tutti.

Orientamento in uscita

Rivolto agli alunni del triennio, ha l'intento di rendere lo studente maggiormente consapevole delle proprie attitudini e delle possibilità offerte dal contesto in cui vive in funzione della scelta post-diploma.
In questa fase l'orientamento mira ad informare sul mondo del lavoro, sulla tipologia degli studi universitari, sulla formazione professionale post-diploma, sul mercato del lavoro, sulle opportunità per il diritto allo studio, sulle borse di studio e sui programmi di mobilità degli studenti all'estero.

Per gli alunni del triennio, quindi, l'orientamento prevede una serie di attività di informazione e avviamento verso le scelte post-diploma.

Sono, tra l'altro, programmati incontri con imprenditori, esponenti degli ordini professionali, rappresentanti di varie categorie, ecc., per illustrare le prospettive occupazionali e le aspettative del mondo del lavoro.

Particolarmente nel comparto professionale la scuola realizza i suoi obiettivi di orientamento anche attraverso la partecipazione degli studenti a stage aziendali e progetti di alternanza scuola-lavoro. Si tratta di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica sulla base di apposite convenzioni con le imprese, con le associazioni di rappresentanza, con le camere di commercio, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa.

Per l'orientamento allo studio universitario e alla formazione post-diploma, oltre a diffondere materiale informativo relativo agli indirizzi di studio universitari e ai corsi di specializzazione post-diploma, si organizzano visite agli atenei in occasione degli "Open day" da essi programmati.

Partecipazione ad eventi

Promozione nel contesto formativo ed educativo complessivo di tutte le sinergie con il territorio per rispondere alle richieste del mondo del lavoro, formando non solo operatori professionalmente elevati, ma anche cittadini consapevoli del loro futuro ruolo nella società. In particolare favoriscono il potenziamento nei giovani dello spirito d'iniziativa e di imprenditorialità e dell'etica del lavoro.

Rapporti scuola famiglia

Coinvolgere i genitori è importante per avere informazioni dirette e immediate sugli alunni, conoscere l'ambiente di provenienza, iniziare un dialogo aperto e renderli partecipi del progetto educativo dei propri figli.

La scuola incontra i genitori:

- durante gli "Open Day", giornate di visita programmate nell'ambito delle attività di orientamento in entrata per i nuovi iscritti;
- quando il Dirigente attiva incontri di informazione per le famiglie degli alunni delle classi terze al fine di illustrare il PTOF e gli indirizzi che saranno attuati nel corso del nuovo a.s.;
- nei due incontri scuola-famiglia al termine del primo e del secondo quadrimestre e quando il coordinatore di classe consegna alle famiglie degli studenti le pagelle quadrimestrali;
- su richiesta dei genitori ai singoli docentida novembre ad aprile;

- su richiesta del docente coordinatore, soprattutto in presenza di problematiche specifiche;
- tutte le volte che ne sfacciano esplicita richiesta anche usando il registro elettronico.

A fine anno, inoltre, la Scuola comunica alle famiglie gli eventuali debiti formativi con le relative indicazioni metodologiche per il superamento e le modalità di verifica che si svolgeranno comunque prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

I docenti hanno facoltà di procedere a loro volta alla prenotazione di un colloquio con le famiglie, ove se ne riscontri la necessità per ragioni di ordine educativo e/o didattico.
L'Istituto, inoltre, favorisce la partecipazione delle famiglie degli studenti a convegni, manifestazioni e a quant'altro veda impegnati i propri figli.

Un proficuo e sereno rapporto con l'istituzione scolastica consente ai genitori di:

- individuare nell'istituzione scolastica un luogo che li rende consapevoli e partecipi del percorso formativo dei figli;
- sviluppare con i figli un colloquio sul percorso scolastico che stanno affrontando e sulle scelte future;
- esprimere domande e ricevere risposte su specifici problemi dei figli
- assumere un ruolo di sostegno nelle fasi di transizione, essendo sensibilizzati sull'importanza di questo compito;
- essere sostenuti nei propri compiti socio-educativi;
- instaurare un dialogo costruttivo con gli insegnanti improntato sulla reciproca fiducia.

Esigenze della Famiglia

Qualora la Famiglia debba rivolgersi alla Scuola, in qualunque momento dell'anno e per le diverse necessità, può trovare un opportuno referente:

- se il problema riguarda la richiesta di un certificato o il ritiro di un documento, si rivolgerà alla Segreteria Didattica;

- se insorgono necessità relative alla sfera educativo- didattica, il genitore può contattare
  - il Docente della disciplina in oggetto nell'ora settimanale di ricevimento dello stesso;
  - il Docente coordinatore, secondo le medesime modalità;
  - il Dirigente Scolastico;

se il genitore ha bisogno di acquisire maggiori informazioni sul Piano dell'Offerta Formativa, può consultare il sito Internet

Comunicazioni on-line

L'ISIS Fortunato ha dato attuazione all'art.7 comma 29 del decreto legge 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n135, il quale prevede che a decorrere dall'anno

scolastico 2012/2013, le istituzioni scolastiche adottino registri online. La consultazione del registro elettronico da parte delle famiglie consente un'informazione puntuale ed immediata relativamente sia ad assenze, ritardi ed ingressi alla seconda ora sia alle valutazioni periodiche e finali ed alle note disciplinari.

L'accesso al registro avviene tramite il sito istituzionale dell'Istituto alla sezione Scuolanext dedicato alle famiglie